



COMUNE DI LOSINE

PROVINCIA DI BRESCIA



UNIONE dei COMUNI
della MEDIA VALLE
CAMONICA
"Civiltà delle Pietre"

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 3

del 30/04/2020

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE E DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2020 – 2022

L'anno **duemilavent**i, il giorno **trenta** del mese di **Aprile** alle ore **20:30**, nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

Nominativo	Funzione	Presente	Assente	Votazione
CHIAPPINI MARIO		X		FAVOREVOLE
STEFANI FRANCESCA MARIA		X		FAVOREVOLE
PATARINI GABRIELE		X		FAVOREVOLE
BONDIONI MOIRA		X		FAVOREVOLE
SIDONI FEDERICO		X		FAVOREVOLE
MELOTTI GABRIELE		X		FAVOREVOLE
MELOTTI MARZIA		X		FAVOREVOLE
PATERINI MARIANNA		X		FAVOREVOLE
DO' DANIELE			X	NON VOTA
DO' MARCO		X		ASTENUTO
AGOSTINI PAOLO		X		ASTENUTO
		Totali 10	1	

Partecipa all'adunanza e provvede alla redazione del presente verbale il Segretario comunale **AVV. CARMEN MODAFFERI**.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il sig. **CHIAPPINI MARIO**, nella qualità di Presidente, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Si dà atto che il Consiglio Comunale si riunisce in videoconferenza, come assentito dall'Ordinanza sindacale Prot. N. 586 in data 12/03/2020 e che l'identificazione dei partecipanti viene attestata ai sensi della medesima ordinanza.

Si dà atto che in considerazione dell’Emergenza Sanitaria Covid-19 il Consiglio comunale si svolge in modalità “videoconferenza” tramite l’utilizzo della piattaforma ZOOM.

Il Sindaco passa alla trattazione del terzo punto all'o.d.g. e cede la parola all'Assessore Gabriele Patarini il quale spiega che il DUP è la guida strategica ed operativa dell'Ente, articolato appunto in sezione strategica ed in sezione operativa. Tale documento va approvato entro il 31 luglio di ogni anno per il triennio successivo; l'iter termina proprio con l'approvazione del bilancio triennale. Prosegue descrivendo l'equilibrio economico/finanziario e dà atto delle voci maggiormente rilevanti del bilancio. Per le entrate fa particolare riferimento all'IMU (circa 101.000 euro), all'addizionale comunale IRPEF (circa 72.000 euro), alla TARI (circa 60.000 euro), all'assegnazione da federalismo municipale (circa 70.000 euro), ai proventi dell'acquedotto (circa 30.000 euro) e della centralina (circa 40.000 euro). Per quanto riguarda le spese chiarisce che esse sono in linea con gli anni precedenti 463 ; fa riferimento alla voce importante relativa alle spese per trasferimenti all'Unione per i servizi ivi appunto trasferiti dal Comune nonché alla voce relativa alle spese di personale. Fa riferimento anche alle voci relative agli interessi ed alle quote capitali dei mutui. A tale proposito, il Comune, a seguito del recente Decreto relativo, ha ipotizzato 26.000 euro circa di risparmio come quote capitale per i mutui di Cassa Depositi e Prestiti di tipologia MEF; per le altre tipologie invece si è in attesa di ulteriori dettagli per capire se si potrà procedere con eventuali rinegoziazioni o moratorie. Prosegue facendo riferimento agli investimenti (quasi un milione di euro), tra i quali ricorda i lavori relativi alla valorizzazione del centro storico; i lavori per la mitigazione del rischio idrogeologico; i lavori per la regimazione idraulica del reticolo minore, del ripristino del sistema di allerta a seguito della frana in Giubezza; le opere di depurazione e le manutenzioni straordinarie del patrimonio comunale. Dà atto del parere favorevole da parte del revisore dei conti. Il Sindaco riprende la parola per chiedere se ci sono osservazioni. Il Consigliere Agostini Paolo interviene per chiedere in merito al previsto utilizzo dei 100.000 euro che verranno concessi al Comune da parte di Regione Lombardia. Inoltre chiede in merito al tipo di intervento da fare con i 45.000 euro relativi alla depurazione, chiede se fosse possibile utilizzare i 100.000 euro per fare maggiori lavori su questa opera. Il Sindaco specifica che quella somma da parte di Regione Lombardia ha specifica destinazione e che non possono essere usati per qual fine. Inoltre il Sindaco aggiunge che i lavori finanziati con quella somma andranno cantierizzati entro il 31 ottobre, pertanto si tratta di procedere celermente. Tuttavia condivide la logica seguita da Regione Lombardia che in questo particolare periodo di emergenza mira al più veloce sviluppo economico del territorio che si può avere più agevolmente dando la possibilità ai Comuni di spendere i soldi. Il Consigliere Agostini interviene ulteriormente per chiedere delucidazioni in merito alla recente deliberazione di Giunta con la quale è stato deliberato l'aumento dell'indennità del Sindaco. Premette che non ha nulla in contrario a priori a tale aumento, visto che i Sindaci dei piccoli comuni lavorano tantissimo, spesso tralasciando affetti e lavoro personali. Tuttavia contesta la particolare situazione in cui ciò è avvenuto: ritiene la cosa fuori luogo e poco opportuna, dato che molti oggi, a causa della pandemia da Covid 19 stanno vivendo difficoltà economiche. Chiede anche chiarimenti in merito alla norma che consente tale aumento, temendo che l'aumento andrà a gravare alla fine sulle casse comunali. Il Sindaco risponde che la norma è vigente da mesi e che l'aumento è di euro 2.859 totali; che in realtà il Ministero per tale aumento andrà a contribuire con euro 3.289 per i Comuni con popolazione sotto i mille abitanti. Pertanto, i fondi da parte dello Stato ci sono. In ogni caso chiarisce che nel caso questi soldi non dovessero arrivare da parte dello Stato, sicuramente garantisce che procederà con la restituzione al Comune di Losine. Dopodiché il Sindaco pone in votazione il punto all'o.d.g.. Si astengono i Consiglieri Dò Marco e lo stesso Agostini Paolo. I restanti consiglieri votano a favore.

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto Il D.Lgs 267/2000, il quale dispone che i Comuni, le Province e le Comunità montane deliberino annualmente il Bilancio di Previsione finanziario redatto in termini di competenza e cassa per la prima annualità, e solo competenza per gli anni successivi, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità oltre a quanto disposto dal principio contabile applicato concernente la programmazione;

Richiamato il “principio applicato della programmazione” che novella il processo proprio del

bilancio di previsione di seguito presentato per sommi capi:

- L'attività di bilancio trova origine nella presentazione del Documento Unico di Programmazione;
- Tale documento è composto da due sezioni:
 - o una a carattere strategico con orizzonte temporale il mandato sindacale
 - o una a carattere operativo con orizzonte temporale il triennio di bilancio
- il Documento Unico di Programmazione è elemento di indirizzo ed esprime l'obiettivo a cui la totalità dell'azione amministrativa e gestionale debba tendere;
- il bilancio di previsione ha natura finanziaria e potere autorizzatorio;
- il bilancio ha cadenza pluriennale con previsioni di competenza e, solo per il primo esercizio, si esprimono anche previsioni di cassa;
- il bilancio di previsione ha quale unità elementare per l'entrata la tipologia e per la spesa il programma declinato in titoli.

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 13 del 10/03/2020 tramite la quale si approva la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2020/2022 da sottoporre al Consiglio Comunale quale documento programmatico per gli esercizi relativi a detto periodo di programmazione, secondo le tempistiche del DM 28/10/2015;

Vista la L. 160/2019 (L. di bilancio 2020) in particolare i commi da 738 a 783 relativi alle nuove disposizioni sull'imposta municipale propria (IMU)

Visto il comma 779 della L. 160/2019 che, relativamente alle delibere concernenti le aliquote e il regolamento IMU prevede "Per l'anno 2020, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e all'articolo 172, comma 1, lettera c), del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, possono approvare le delibere concernenti le aliquote e il regolamento dell'imposta oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 e comunque non oltre il 30 giugno 2020. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno 2020. "

Visto il decreto legge n. 18/2020, recante "Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da covid -19" (AS 1766S), nel quale sono confluiti gli altri 3 decreti legge per l'emergenza COVID-19 : decreto legge n. 9 (famiglie e imprese); d.l. n. 14 (sanità), d.l. n. 11 (giustizia), con il quale è stato differito il termine per l'approvazione dei bilanci di previsione 2020 al 31 luglio 2020 ed il termine per l'approvazione del rendiconto di gestione dell'anno 2019 al 30 giugno 2020.

Visto lo schema di Documento Unico di Programmazione predisposto per l'anno 2020/2022;

Visto il Conto Consuntivo dell'esercizio finanziario 2019;

Visto lo schema di Bilancio di Previsione predisposto per gli anni 2020/2022 approvato dalla Giunta Comunale con la deliberazione n. 14 del 10/03/2020;

Dato atto che il Documento Unico di Programmazione per l'esercizio 2020/2022 e gli altri documenti contabili allo stesso allegati sono stati redatti tenendo conto delle disposizioni vigenti in materia di finanza locale e sono stati osservati i principi e le norme stabilite dall'ordinamento finanziario contabile;

Espresso che è elemento essenziale dotare l'Ente di un bilancio autorizzatorio in tempi brevi al fine di permettere l'attuazione piena del principio contabile n. 16 – Principio della competenza finanziaria – che testualmente recita: [...] Le previsioni del bilancio di previsione finanziario hanno carattere autorizzatorio per ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce, costituendo limite agli impegni e ai pagamenti, fatta eccezione per le partite di giro/servizi per conto di terzi e per i rimborsi delle anticipazioni di cassa. La funzione autorizzatoria fa riferimento anche alle entrate, di competenza e di cassa per accensione di prestiti.

Ritenuto, nel rispetto pieno dei principi cardine che sostengono l'azione amministrativa, indirizzare la propria attività al soddisfacimento di una molteplicità di interessi supportati da un sistema di principi contabili concorrenti, quali tra tutti quello della prudenza, che testualmente recita: [...] Nel bilancio di previsione, più precisamente nei documenti sia finanziari sia economici, devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste.

Ritenuto che, al fine di garantire la permanenza degli equilibri di bilancio nel tempo e tutelare l'ente da eventuali carenze, occorre massimizzare l'attenzione all'attivazione di ogni spesa corrente,

garantendo comunque il livello di qualità dei servizi resi, subordinandola alla sua reale copertura monetaria, nel pieno rispetto del dettato dell'art. 183 TUEL.
Visti il D.Lgs n. 267/2000 e il D.Lgs n. 118/2011 ed il vigente Regolamento di contabilità dell'Ente;
Visto lo Statuto dell'ente;
Visto il parere favorevole rilasciato dall'organo di revisione ai sensi dell'art. 239, comma 1, punto 2, del D.Lgs 267/2000;
Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000

CON VOTI favorevoli n. 8 , contrari n. 0 ed astenuti n. 2 , espressi per alzata di mano dai n. 10 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

- 1) di approvare, in conformità a quanto dispone il D.Lgs n. 118/2011 ed al discendente principio contabile della programmazione, il Documento Unico di Programmazione per gli anni 2020/2022;
- 2) di prendere atto che tale documento ha compito programmatico e di indirizzo dell'azione amministrativa e gestionale;
- 3) di approvare, in conformità a quanto dispone il D.Lgs 118/2011, il Bilancio di Previsione per gli anni 2020/2022 ed i relativi allegati, come individuati nel dispositivo della richiamata deliberazione della Giunta comunale n. 14 del 10/03/2020 .
- 4) Di prendere atto che il Comune di Losine nel 2020 è stato, ai sensi art. 30 D.L. n. 34 del 30/04/2019, (c.d. decreto crescita), per il secondo anno consecutivo, beneficiario di un contributo statale di €. 50.000,00 da utilizzare per opere di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile. In ottemperanza di quanto indicato nel comma 37 dell'articolo 1 della legge di bilancio dello Stato nr. 160 del 27 dicembre 2019, tale importo è destinato in bilancio ad opere di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile - art. 30 D.L. n. 34 del 30/04/2019, (c.d. decreto crescita)
- 5) di subordinare l'attivazione di ogni spesa, garantendo comunque il livello di qualità dei servizi resi, alla sua reale copertura monetaria nel pieno rispetto del dettato dell'art. 183 TUEL;
- 6) di inviare la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000;
- 7) di pubblicare la presente deliberazione all'Albo online dell'Ente nonché alla relativa sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale.

SUCCESSIVAMENTE, CON VOTI favorevoli n. 10 , contrari n. 0 ed astenuti n. 0 , espressi per alzata di mano dai n. 10 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000, anche al fine di procedere con celerità all'invio del rendiconto alla BDAP e alla Corte dei conti.

Letto, confermato e sottoscritto,

IL SINDACO
f.to MARIO CHIAPPINI

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to AVV. CARMEN MODAFFERI

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il sottoscritto, responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, esprime parere favorevole in ordine alla Regolarità tecnica della presente Delibera.

Losine, lì 30/04/2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to GIUSEPPE MAFFESSOLI

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il sottoscritto, responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267

- ☒ esprime parere favorevole in ordine alla Regolarità contabile della presente proposta in quanto comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e patrimoniale dell'Ente.
- ☐ dichiara che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e patrimoniale dell'Ente.

Losine, lì 30/04/2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to GIUSEPPE MAFFESSOLI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

(art. 134, comma 3, D.lgs. 18.08.2000, n° 267)

Si certifica che la presente deliberazione è immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

Losine, lì 30/04/2020»

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to AVV. CARMEN MODAFFERI

Copia digitale conforme all'originale informatico.

IL SEGRETARIO COMUNALE
AVV. CARMEN MODAFFERI

Documento originale informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.